

ISTITUTO INTERNAZIONALE SUPERIORE DI PEDAGOGIA E SCIENZE RELIGIOSE - TORINO

RIVISTA DI PEDAGOGIA
E SCIENZE RELIGIOSE

ANNO I

GENNAIO - APRILE 1963

N. 1

OK

L'ISTITUTO INTERNAZIONALE SUPERIORE DI PEDAGOGIA
E SCIENZE RELIGIOSE

E

LA SCUOLA INTERNAZIONALE DI SERVIZIO SOCIALE
delle Figlie di M. Ausiliatrice - TORINO - Via S. Maria Mazzarello 102

I

**ISTITUTO INTERNAZIONALE SUPERIORE
DI PEDAGOGIA E SCIENZE RELIGIOSE**

1. — UN PO' DI STORIA

Un'istituzione, un'opera, per intenderla nel suo spirito e nella sua finalità, deve essere vista nell'idea che l'ha fatta sorgere.

L'idea del complesso scolastico che presentiamo, di cui questa rivista vuole essere una modesta espressione dell'ordinamento, nel vasto campo della Pedagogia e delle Scienze Religiose e Sociali, è maturata nella grande mente organizzativa del IV Successore di S. Giovanni Bosco, D. Pietro Ricaldone. La espresse fin dal luglio 1947, in una seduta plenaria dell'XI Capitolo Generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice, da Lui presieduto quale Delegato della S. Sede, con queste programmatiche parole:

« Il vostro Istituto dovrà, col tempo, avere uno speciale Corso Superiore, in cui raccogliere le Suore particolarmente dotate d'intelligenza e di buona volontà, provenienti da ogni parte del mondo; un centro internazionale in cui si dia una completa formazione pedagogico-religiosa a coloro che dovranno poi diffondere il verbo catechistico, e contribuire così più efficacemente alla salvezza delle anime e al compimento della missione a voi affidata ». (Atti dell'XI Cap. Gen. delle F.M.A. - pag. 27).

Parole che riconfermava in una forma più decisa e chiara, nel Novembre del 1951, quando l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice era già passato all'attuazione:

« Plaudo di cuore alla provvidenziale iniziativa di aprire un Istituto Superiore di Pedagogia e Catechetica. Penso sia questa una delle opere da attuarsi quanto prima.

« Urge porre un argine alla pedagogia naturalistica ed atea: d'altronde l'ignoranza religiosa, il più tremendo flagello dell'epoca nostra, sarà diradata e vinta solo da un insegnamento catechistico ben impostato » (Lettera alla Rev.ma Sup. Generale Madre Linda Lucotti - 11 Nov. 1951).

Nell'ottobre del 1954, l'Istituto era un fatto compiuto. Realizzato anche nella modernità e funzionalità degli ambienti, apriva le sue porte e iniziava il suo primo anno accademico.

Secondo la chiara volontà del suo ispiratore, si impostava, fin dall'inizio, con un « Piano di studi » realizzante il duplice inscindibile carattere: pedagogico-catechistico.

Il curriculum degli studi contemplato dapprima in un biennio, dopo breve esperienza, si allargò ad un triennio e finalmente a un quadriennio, mettendosi sul piano di una vera e propria Scuola a carattere universitario.

Fin dal primo biennio, all'ISTITUTO DI PEDAGOGIA E SCIENZE RELIGIOSE, venne affiancata la SCUOLA INTERNAZIONALE DI SERVIZIO SOCIALE.

Entrambe le Scuole ottennero fin dal 1956, l'alto riconoscimento della S. Congregazione dei Religiosi con i Decreti « *Cum magnopere* » del 31 gennaio 1956, per la Scuola Internazionale di Servizio Sociale, e « *Sacra Congregatio negotiis* » del 13 giugno 1956, per l'Istituto Internazionale Superiore di Pedagogia e Scienze Religiose.

Il « Piano di Studi » programmato *ad experimentum*, dietro il laborioso studio di un quinquennio, venne fissato in uno « Statuto », che ne regola le finalità, l'organizzazione e l'ordinamento degli studi.

2. — STRUTTURA E FINE

L'Istituto Internazionale Superiore di Pedagogia e Scienze Religiose mira a dare alle alunne che lo frequentano:

a) - Attraverso le *Sacre Discipline*, una solida e ben fondata formazione religiosa, che le renda atte all'apostolato catechistico proprio della loro vocazione, nonchè all'insegnamento della religione nelle Scuole Primarie, Secondarie e Superiori.

b) - Attraverso le *Discipline Psico-Pedagogico-Sociali*, una sicura impostazione cristiana della Pedagogia, Psicologia e Sociologia e una adeguata preparazione ai compiti di educazione, di insegnamento, di assistenza nelle scuole, nelle organizzazioni giovanili e nelle altre opere educativo-assistenziali, secondo lo spirito e le direttive dei recenti documenti pontifici e le esigenze dei tempi.

L'Istituto, mentre è aperto a tutto ciò che di positivo possono offrire le moderne indagini psico-socio-pedagogiche, si fonda sui principi della « Filosofia perenne » e della Teologia cattolica, sul Magistero della Chiesa e sulla Sociologia cristiana e si ispira alla concezione pedagogico-educativa di San Giovanni Bosco.

In conformità allo spirito e alle direttive della *Constitutio Apostolica* « *Sedes Sapientiae* », la Scuola, mentre intende rispondere a un serio impegno scientifico, curando la migliore preparazione culturale e professionale, mira sopra tutto a dare alle alunne un'adeguata preparazione all'apostolato catechistico, educativo e sociale, che costituisce la funzione specifica effettivamente una ed operante della Scuola stessa. La formazione delle alunne perciò, oltre che attraverso l'organicità unitaria e funzionale degli insegnamenti, si attua anche nella pratica, attraverso un adeguato tirocinio nelle opere popolari che affiancano l'Istituto (Cfr. Statuti - Art. 2-3-23-24).

3. — GOVERNO

L'Istituto è soggetto, disciplinarmente, alla Superiora Generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice e al Suo Consiglio, che vi esercitano l'alta sorveglianza allo scopo del raggiungimento delle finalità per cui è sorto.

Ha per supremo Moderatore il Rettor Maggiore pro-tempore, della Società Salesiana, cui spetta, d'intesa con la Superiora Generale, nominare il Preside, le Autorità Scolastiche e i Professori e firmare, col Preside, i diplomi.

L'Istituto è retto da un Preside, la cui nomina deve essere confermata dalla S. Congregazione dei Religiosi.

Il Preside è coadiuvato dal Consiglio Direttivo, costituito dalla Vice-Preside, da tre Consiglieri e dalla Segretaria.

4. — ORGANIZZAZIONE

L'Istituto Internazionale Superiore di Pedagogia e Scienze Religiose comprende:

1. — L'ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE, con un curriculum integrale di studi, di tre anni, che permette di conseguire:

a) - Al termine del primo anno, dopo aver sostenuto tutte le prove di esami: *il Diploma di Religione di I° Grado*, che abilita all'insegnamento della Religione nelle Scuole Primarie.

b) - Al termine del secondo anno, sostenute tutte le prove d'esame e presentata un'esercitazione scritta di carattere religioso, *il Diploma di Religione di II° Grado*, che abilita all'insegnamento della Religione in tutte le Scuole Secondarie.

c) - Al termine del terzo anno, superate tutte le prove d'esame e presentata e discussa una dissertazione scritta, il *Diploma di Religione di III° Grado*, che abilita all'insegnamento della Religione nelle Scuole Superiori a carattere universitario.

2. — L'ISTITUTO SUPERIORE DI PEDAGOGIA, con un curriculum integrale di quattro anni di studi.

Al termine del primo biennio, data la sufficiente preparazione pedagogica che viene impartita, le alunne conseguono il *Diploma di Assistenti Educatrici*, richiesto per le istituzioni educative e tanto appoggiato dalla F. I. R. A. S.

Il secondo biennio si divide in tre Centri di specializzazione:

- a) - CENTRO DI PEDAGOGIA, che mira a formare l'*Orientatore Pedagogico*.
- b) - CENTRO DI CATECHETICA, che mira a formare le *Dirigenti del Movimento Catechistico*.
- c) - CENTRO DI PSICOLOGIA, che mira a formare lo *Psicologo Scolastico*.

Se l'alunna chiude il suo ciclo di studi al terzo anno, superate tutte le prove d'esame e presentata un'esercitazione scritta, nel quadro della specializzazione scelta, consegue il *Diploma di Pedagogia di I° Grado*.

Se svolge il completo curriculum di studi di quattro anni, superate tutte le prove d'esame e, presentata e discussa, una dissertazione scritta, nell'ambito della propria specializzazione, consegue il *Diploma di Pedagogia di II° Grado* con la qualificazione di:

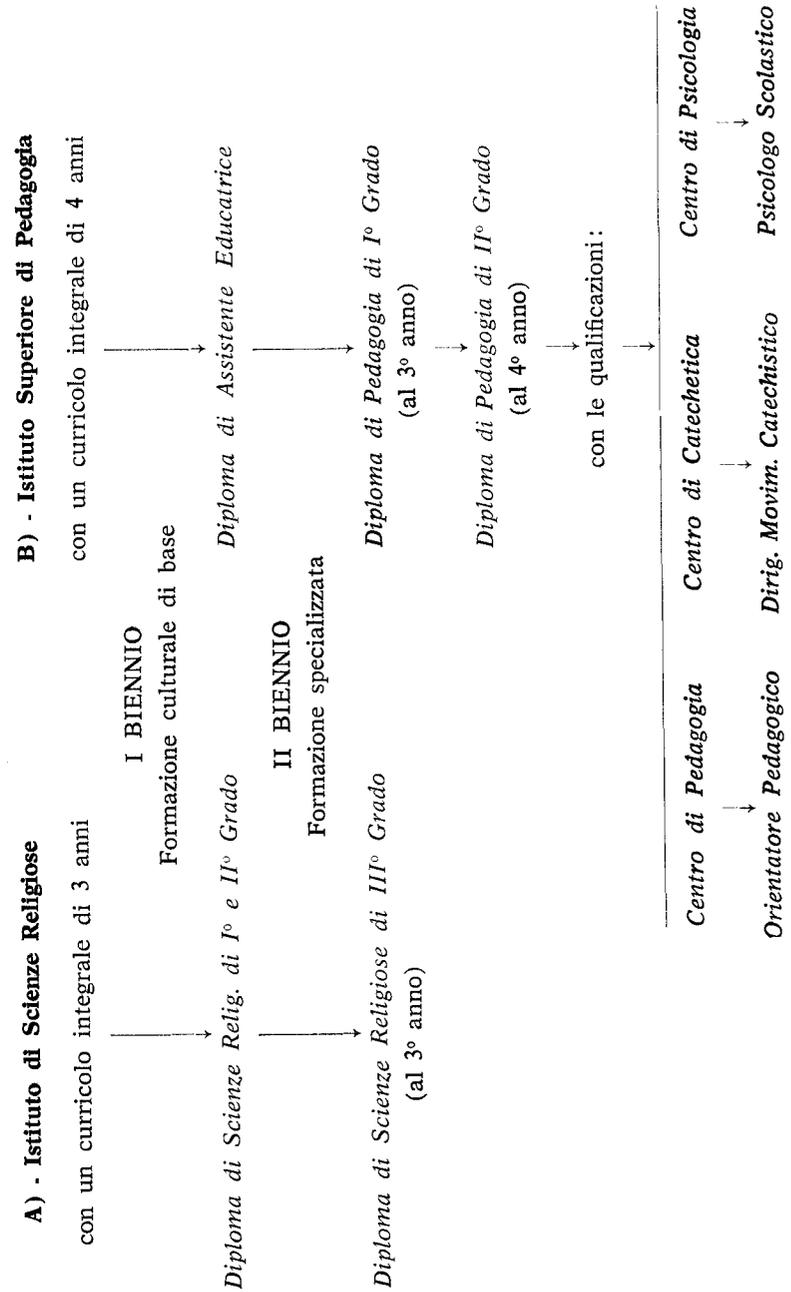
- a) - ORIENTATORE PEDAGOGICO,
- b) - DIRIGENTE MOVIMENTO CATECHISTICO,
- c) - PSICOLOGO SCOLASTICO,

a seconda della specializzazione seguita.

L'Istituto, pur essendo istituito principalmente per le giovani Religiose dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, è tuttavia aperto alle Religiose di altre Congregazioni.

Per esservi ammesse si richiede che le candidate siano in possesso di un titolo di studio di Scuola Media Superiore. Per le estere, si richiede un titolo equipollente.

ISTITUTO INTERNAZIONALE SUPERIORE DI PEDAGOGIA E SCIENZE RELIGIOSE



5. — ORDINAMENTO DEGLI STUDI

L'Istituto Internazionale Superiore di Pedagogia e Scienze Religiose, è concepito, nella sua impostazione e nella sua programmazione come un'entità unitaria, rispecchiante nella sua sintesi, l'organicità e sinteticità della realtà cristiana (Statuti II, Art. 31). Di conseguenza, si fonda su una base comune di discipline, pur rispondendo alle rispettive esigenze religioso-pedagogico-sociali, di preparazione culturale, professionale e apostolica. Ecco quindi i

A) - Criteri cui si ispira la programmazione:

a) - Una esigenza fondamentale di sintesi, volta a concepire tutto l'insegnamento come un unico insegnamento, tutta l'attività come un'unica attività, tutta la realtà umano-cristiana come un'unica realtà nel Corpo Mistico di Cristo qual'è l'esigenza dell'insegnamento cristiano, dell'agire cristiano, della realtà cristiana.

b) - La conseguente concezione unitaria della Scuola. Questa, pur nel suo triplice carattere religioso, pedagogico, sociale, fonda e giustifica le singoli articolazioni del programma e presenta due momenti:

1) - nel primo biennio, il *momento organico comune*, che si esplicita in una sintesi fondamentale di insegnamenti di base,

2) - nel secondo biennio, il *momento formale differenziato*, volto alle specializzazioni, intese però come sviluppo dell'unica sintesi di base, in rapporto a una particolare valenza (pedagogica - catechistica - sociologica - psicologica), che beneficia di tale comune fondazione sintetica organica, integrandola formalmente.

c) - Una ricerca di organicità, di coerenza, di funzionalità dei singoli insegnamenti, fondata su un ripensamento vitale e unitario della cultura in funzione apostolica: educativa - catechistica - sociale, cui le alunne si preparano.

Questi principi che specificano l'ispirazione viva e profonda della programmazione, sono presenti come anima operante nella stesura tecnico-amministrativa dei programmi — qui sotto riportata — anche se, per un'imprescindibile esigenza di orari e di insegnamenti, non la manifestano esplicitamente.

B) - Prospetto analitico dei corsi e degli insegnamenti

Un *Corso Propedeutico* di un semestre, prepara l'immissione delle candidate nella Scuola.

Esso ha un duplice scopo:

a) - Col suo *Corso introduttivo di Orientamento*, mira effettivamente a orientare le candidate, chiarendo l'unità e organicità dei programmi e delineando lo sviluppo, in maniera che esse conoscano donde nasce e dove sbocca la loro formazione intellettuale, professionale e spirituale.

b) - Con le altre discipline, contemplate dalla programmazione, mira a completare la preparazione culturale specialmente filosofico-pedagogica, per le candidate estere e per quelle mancanti di tale adeguata preparazione.

Il Corso contempla le seguenti discipline:

1. — Corso introduttivo di orientamento.
2. — Introduzione ai problemi della Filosofia.
3. — Introduzione ai problemi della Pedagogia.
4. — Introduzione ai problemi della Sociologia.
5. — Sintesi di Storia civile.
6. — Lingua italiana.
7. — Lingua latina.
8. — Lingua moderna.

I. - ISTITUTO DI SCIENZE RELIGIOSE

A) - DISCIPLINE FONDAMENTALI PRINCIPALI

1. — Teologia fondamentale e dogmatica.
2. — Teologia morale fondamentale e speciale.
3. — S. Scrittura: Vecchio e Nuovo Testamento.
4. — Storia Ecclesiastica.
5. — Filosofia sistematica.
6. — Pedagogia fondamentale (Filosofia e Teologia dell'educazione).

B) - DISCIPLINE FONDAMENTALI AUSILIARI

1. — Teologia spirituale.
2. — Liturgia.
3. — Missionologia.
4. — Diritto delle Religiose.
5. — Sociologia fondamentale (Filosofia e Teologia della realtà sociale).
6. — Pedagogia speciale: Sistema Preventivo di Don Bosco.
7. — Psicologia generale e genetica.

C) - CORSI LIBERI

1. — Catechetica.
2. — Tradizioni Salesiane.
3. — Gregoriano.
4. — Lingua latina.

D) - DISCIPLINE SPECIALI (3° anno)

1. — Questioni speciali di Teologia fondamentale e dogmatica.
2. — Questioni speciali di Teologia morale.
3. — Questioni speciali di Sacra Scrittura.
4. — Teologia in funzione catechetica.
5. — Metodologia catechistica.
6. — Sociologia religiosa.
7. — Psicologia religiosa.
8. — Legislazione catechistica ecclesiastica.

II. - ISTITUTO DI PEDAGOGIA

A) - DISCIPLINE FONDAMENTALI PRINCIPALI

1. — Teologia dogmatica e morale.
2. — Filosofia sistematica.
3. — Pedagogia fondamentale (Filosofia e Teologia dell'educazione).
4. — Pedagogia speciale (o Metodologia pedagogica).
5. — Principi, spirito e metodi dell'Orientamento Pedagogico.
6. — Didattica generale.
7. — Storia della Pedagogia.
8. — Psicologia generale e genetica.

B) - DISCIPLINE FONDAMENTALI AUSILIARI

1. — Sistema Preventivo di Don Bosco.
2. — Sociologia fondamentale.
3. — Magistero pedagogico della Chiesa.
4. — Fondamenti biologici dell'educazione.
5. — Fondamenti sociologici dell'educazione.
6. — Metodologia della ricerca psico-pedagogica:
 - Statistica,
 - Tests.
7. — Lingua moderna.

C) - CORSI LIBERI

1. - Tradizioni Salesiane.
2. — Lingua latina.

D) - CORSI SPECIALI

a) - Centro di Pedagogia: Orientatore Pedagogico

1. — Questioni monografiche di Orientamento Pedagogico.
2. — Metodi e istituzioni educative moderne.
3. — Storia della filosofia.
4. — Autore di filosofia.
5. — Questioni di diritto educativo e Legislazione scolastica.
6. — Psicologia differenziale.
7. — Psicologia dinamica.
8. — Problemi di psicologia pedagogica.
9. — Psicologia sociale.
10. — Seminari: esercizi - ricerche - discussioni.
11. — Tirocinio pratico.

b) - Centro di Catechetica: Dirigente Movimento catechistico

1. — Catechetica fondamentale.
2. — Teologia in funzione Catechetica.
3. — Metodologia catechistica.
4. — Storia della Catechesi.
5. — La Catechesi nel Nuovo Testamento.
6. — Lettura e studio di testi classici della Catechesi.
7. — Psicologia religiosa.
8. — Sociologia religiosa.
9. — Impostazione e organizzazione della Catechesi nelle varie Nazioni.
10. — Problemi speciali di Catechesi giovanile.
11. — Legislazione catechistica ecclesiastica.
12. — Seminari: esercizi - ricerche - discussioni.
13. — Tirocinio pratico.

c) - Centro di Psicologia: Psicologo Scolastico

1. — Storia della Psicologia.
2. — Autore di Psicologia.
3. — Psicologia differenziale.
4. — Psicologia dinamica.
5. — Psicologia sociale.
6. — Psicologia religiosa.
7. — Psicopatologia.

8. — Questioni monografiche di orientamento Pedagogico.
9. — Questioni monografiche di ricerca psico-pedagogica.
10. — Esercitazioni pratiche di orientamento Scolastico Professionale.
11. — Esercizi - ricerche e pratica di Laboratorio.

Questo quadro delle discipline, pur presentandosi con una sua sistemazione, rimane aperto a una sempre maggiore adeguazione alle esigenze scientifiche e a quelle educativo-apostoliche imposte dal progresso e dalle necessità dei tempi e, sopra tutto, all'esigenza fondamentale di una più vitale, vale a dire essenziale e funzionale, unità che ne è l'intrinseca giustificazione.

II

SCUOLA INTERNAZIONALE DI SERVIZIO SOCIALE

1. — COSTITUZIONE - FINE - ORGANIZZAZIONE

Istituita a fianco dell'Istituto Internazionale Superiore di Pedagogia e Scienze Religiose, sotto la denominazione di *SCUOLA INTERNAZIONALE DI SERVIZIO SOCIALE*, venne canonicamente eretta dalla S. Congregazione dei Religiosi, col Decreto « *Cum magnopere* » del 31 gennaio 1956.

Lo scopo specifico per cui è sorta è di formare, secondo lo spirito e le direttive dei recenti documenti pontifici e le esigenze dei tempi, un personale adeguatamente preparato ai compiti di assistenza sociale propri della missione educativo-assistenziale che l'Istituto è chiamato a svolgere nella Chiesa e nella società odierna.

Questa Scuola Internazionale di Servizio Sociale perciò, ispirandosi alla dottrina sociale cristiana e allo spirito pedagogico-educativo di San Giovanni Bosco, mira, nella impostazione e organizzazione degli studi, alla formazione di Assistenti Sociali Religiose professionalmente preparate dal lato culturale e tecnico pratico, specialmente per il settore educativo, senza trascurare le altre forme di attività assistenziali proprie del più largo Servizio Sociale.

Per l'organizzazione e il governo è modellata sull'Istituto Internazionale Superiore di Pedagogia e Scienze Religiose, soggetta cioè — disciplinarmente — alla Superiora Generale delle F.M.A. e Suo Consiglio, sotto l'alta sorveglianza del *Moderatore Supremo*, nella persona del Rettor Mag-

giore, pro-tempore, della Società Salesiana, retta da un *Preside*, coadiuvato dal *Consiglio Direttivo*.

A norma del Decreto « *Cum magnopere* », la Scuola è aperta alle Religiose Figlie di Maria Ausiliatrice e alle Religiose di qualsiasi Istituto o Congregazione e anche ad altre candidate che siano però raccomandate dai rispettivi Ordinari.

Per esservi ammesse, si richiede che la candidata sia in possesso di un titolo di Scuola Media Superiore.

Il Corso degli studi per il conseguimento del Diploma di Assistente Sociale ha la durata di tre anni accademici.

2. — SETTORI SPECIFICI DI A. S.

Questa Scuola Internazionale di Servizio Sociale, essendo orientata alla preparazione specifica per i campi di attività particolarmente educativo-giovanili, mira alla preparazione di *Assistenti Sociali*:

A) - Per le istituzioni educative che costituiscono il campo diretto di azione della maggior parte delle Religiose che la frequentano:

- a) - Direzione e servizi assistenziali di Colonie e Preventori.
- b) - Direzione e servizi assistenziali di Orfanotrofi.
- c) - Direzione e servizi assistenziali di Scuole Materne e Nidi di bambini.
- d) - Direzione e servizi assistenziali di Oratori e Patronati.
- e) - Direzione e servizi assistenziali di Pensionati per impiegate e studenti.
- f) - Direzione e servizi assistenziali di Convitti per lavoratrici.
- g) - Direzione e servizi assistenziali di Educandati e Semiconvitti.
- h) - Direzione e servizi assistenziali di Centri Profession. e di Addestram.
- i) - Direzione e servizi assistenziali di Case di rieducazione.
- l) - Direzione e servizi assistenziali di Centri di Missione.

B) - Per le istituzioni e opere caritative di alcuni Istituti:

- a) - Assistenza ai malati nelle famiglie.
- b) - Assistenza ai malati negli Ospedali.
- c) - Assistenza ai lavoratori e alle lavoratrici.
- d) - Assistenza agli emigrati.
- e) - Assistenza ai carcerati.
- f) - Assistenza ai ricoverati vecchi e minorati.

3. — ORDINAMENTO DEGLI STUDI

Dato il carattere specifico su rilevato, questa Scuola contempla, nel comune piano di studi delle Scuole dello stesso tipo, generalmente strutturate su un largo fondamento sociologico-giuridico-tecnologico, un particolare sviluppo delle discipline psico-pedagogiche, con le conseguenti applicazioni in campo pratico.

Le discipline fondamentali e complementari prescritte per i tre corsi sono le seguenti:

1. — Teologia Dogmatica.
2. — Teologia Morale (Morale sociale professionale).
3. — Teologia in funzione Catechetica.
4. — Sociologia fondamentale (metafisica e teologia della realtà sociale).
5. — Dottrina sociale cristiana.
6. — Metodologia sociologica.
7. — Pedagogia fondamentale.
8. — Pedagogia speciale (Sistema Preventivo).
9. — Fondamenti sociologici dell'educazione.
10. — Fondamenti biologici dell'educazione.
11. — Psicologia generale.
12. — Psicologia genetica.
13. — Psicopatologia.
14. — Psicologia sociale.
15. — Metodologia dei Tests.
16. — Statistica applicata alla Sociologia.
17. — Principi, spirito e metodi dell'Orientamento Pedagogico.
18. — Storia dell'assistenza sociale.
19. — Principi, spirito e metodo del Servizio Sociale:
 - principi generali,
 - servizio sociale individuale,
 - servizio sociale di gruppo e comunità.
20. — Elementi di Economia politica.
21. — Le grandi correnti del pensiero sociale contemporaneo.
22. — Elementi di Diritto pubblico.
23. — Elementi di Diritto privato.
24. — Elementi di Diritto internazionale.
25. — Diritto del lavoro e Legislazione sociale.
26. — Legislazione minorile e assistenza scolastica.
27. — Igiene e medicina sociale e del lavoro.
28. — Igiene e medicina del fanciullo e suoi ambienti.

29. — Lingua moderna.
30. — Seminari.
31. — Visite ad istituzioni ed enti.
32. — Tirocinio pratico.

4. — CONFERIMENTO DEL TITOLO DI STUDIO DI A. S.

Il *Diploma di Assistente Sociale* viene conseguito dalle alunne:

a) - Che hanno regolarmente frequentato i Corsi fondamentali e specifici del Servizio Sociale e superati i relativi esami.

b) - Che hanno espletate le prescritte visite di studio e di applicazione metodologica negli ambienti rispondenti al quadro delle attività assistenziali contemplate dalla Scuola e ne hanno dato relazione nelle prescritte esercitazioni.

c) - Che hanno svolto lo specifico tirocinio pratico in uno dei gruppi di attività assistenziale di cui sopra (parag. 2) e presentatane speciale relazione scritta.

d) - Che hanno sostenuto la discussione di una dissertazione scritta su argomenti prevalentemente a carattere sociale o pedagogico-sociale, sia di studio, sia di ricerca.

5. — ATTREZZATURE E SUSSIDI

La Scuola Internazionale di Servizio Sociale è dotata di una *Biblioteca* che dispone di libri e di riviste particolarmente rispondenti all'ordinamento degli studi, e di cui viene annualmente curato l'incremento.

Essendo affiancata all'*Istituto Internazionale Superiore di Pedagogia e Scienze Religiose*, dotato di un *Centro di Psicologia* con un ben attrezzato ed efficiente *laboratorio*, le alunne possono usufruirne per studi e ricerche e rendersi così esperte nelle moderne tecniche, pur avendo riguardo che tale studio non degeneri in un tecnicismo a danno delle idee, della preparazione umano-cristiana e della funzionalità apostolica a cui si ispira.

L. DALCERRI

PROGRAMMAZIONI CONSULTATE ED ESAMINATE

A) - Per l'Istituto di Scienze Religiose e Centro di Catech.

1. — Programmi del « PONTIFICIO ISTITUTO REGINA MUNDI » - Roma.
2. — Programmi dell'« ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE » - Lovanio.
3. — Programmi dell'« ISTITUTO CATTOLICO » - Parigi.
4. — Programmi della « FACOLTÀ CATTOLICA DI LIONE ».
5. — Programmi del « CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI PER LA FORMAZIONE RELIGIOSA LUMEN VITAE » - Bruxelles.
6. — Programmi dell'« ISTITUTO DI CATECHETICA DEL PONTIFICIO ATENEO SALESIANO » - Roma.

B) - Per l'Istituto Superiore di Pedagogia

1. — Programmi dell'« ISTITUTO SUPERIORE DI PEDAGOGIA DEL PONTIFICIO ATENEO SALESIANO » - Roma.
2. — Programmi dell'« ISTITUTO DI PSICOLOGIA DEL PONTIFICIO ATENEO SALESIANO » - Roma.
3. — Programmi dell'« UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL S. CUORE » - Milano.
4. — Programmi dell'« UNIVERSITÀ CATTOLICA » di Lovanio.
5. — Programmi dell'« UNIVERSITÀ CATTOLICA » di Montreal - Ecole normale secondaire (Studi universitari in educazione).
6. — Programmi dell'« ISTITUTO DI PSICOLOGIA APPLICATA E DI PEDAGOGIA » - Lovanio.
7. — Programmi dell'« UNIVERSITÀ DI S. BENEDETTO » - S. Paulo (Brasile) (per l'orientamento pedagogico).
8. — Programmi dell'« UNIVERSITÀ DI MINAS GERAIS » (Curr. pedag. e O. E.).
9. — Programmi della « PONTIFICIA UNIVERSITÀ CATTOLICA » - Rio de Janeiro (per O. E.).

C) - Per la Scuola di Servizio Sociale

1. — Programmi della « SCUOLA SUPERIORE DI ASSISTENTI SOCIALI O.N.A.R.M.O. » - Padova.
2. — Programmi della « SCUOLA NAZIONALE DI SERVIZIO SOCIALE PER RELIGIOSE » - Roma.
3. — Programmi della « SCUOLA DI SERVIZIO SOCIALE O.N.A.R.M.O. » - Palermo.
4. — Programmi della « SCUOLA PER DIRIGENTI DEL LAVORO SOCIALE » (presso l'Istituto di Psicologia) - Roma.
5. — Programmi della « SCUOLA ASSISTENTI SOCIALI U.N.S.A.S. » - Milano.
6. — Progr. della « SCUOLA PRATICA DI SERVIZIO SOCIALE E.N.S.I.S.S. » - Milano.
7. — Progr. della « SCUOLA ITALIANA DI SERVIZIO SOCIALE E.N.S.I.S.S. » - Roma.